

LA POLITICA ECONOMICA

PREVIDENZA

Solo 12 euro alle pensioni minime

I pensionati in condizioni disagiate per i quali è previsto un aumento mensile di 20 euro a partire dal 2026 in realtà percepiranno solamente 12 euro in più al mese rispetto a quest'anno perché l'aumento previsto dalla nuova legge di bilancio ingloba gli 8 euro assegnati in via transitoria per quest'anno. È previsto che l'aumento sia dato agli over 70 ma, come ha precisato ieri il ministro dell'Economia, si prevede anche che questa soglia sia abbassata di un anno ogni 5 anni di contributi previdenziali. Di fatto l'aumento riguarderà le pensioni previdenziali a par-



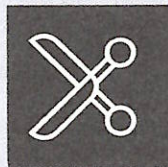
tire dall'età di vecchiaia (67 anni, con 20 anni di contributi), mentre per l'assegno sociale che è indipendente dai contributi versati la maggiorazione arriverà solo a 70 anni. Come previsto, poi la legge di bilancio, conferma a partire dal 2027 l'aumento di un mese dei requisiti di età o di contributi per lasciare il lavoro (3 mesi dal 2028) con la sola esclusione di lavoratori precoci e addetti a lavori gravosi, viene poi confermata l'Ape sociale mentre scompare dal menù sia Quota 103 che Opzione donna. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPENDING REVIEW

Sette miliardi di tagli ai ministeri

Come ogni anno la reazione dei ministri non è stata delle migliori. Il giorno in cui viene approvata la manovra, a Palazzo Chigi si consuma la transumanza rabbiosa al cospetto del Ragioniere generale dello Stato, Daria Perrotta. Le nuove regole europee impongono di tagliare tutte le spese non utilizzate o impegnate, spese che diversamente si trasformeranno in impegni di spesa da onorare. E così nell'ultima versione del testo si contano oltre sette miliardi di euro di coperture in tre anni grazie ai tagli. Nel dettaglio dalle ta-



belle relative alle riduzioni delle dotazioni delle spese nel triennio 2026-2028 emerge che il taglio complessivo ammonta a 7,15 miliardi, suddivisi così: 2,2 nel 2026, 2,15 nel 2027 e 2,8 a decorrere dal 2028. Nel 2026, il ministero più colpito è quello di Salvini delle Infrastrutture e trasporti (oltre 520 milioni), seguito dall'Economia (oltre 450 milioni) e dall'Ambiente e Sicurezza energetica (oltre 370 milioni), 50 in meno anche per palazzo Chigi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Irpef, pensioni e affitti brevi La manovra rivista e corretta

Ancora polemiche sui b&b, Giorgetti: l'aumento serve per arginare il problema delle case Ok di Mattarella a presentare la Finanziaria alle Camere. Pd e 5S: basta tagli, non c'è visione

PAOLO BARONI
ROMA

Arriva la versione «bollinata» della nuova legge di Bilancio. Ieri dal Mef è approvata a Palazzo Chigi per essere poi trasmessa al Quirinale e in serata il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha autorizzato la presentazione alle Camere. Rispetto alle bozze circolate nei giorni scorsi - che a detta del ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti «hanno prodotto una montagna di commenti anche a sproposito» - nel testo ufficiale validato dalla Ragioneria generale (154 articoli in tutto) ci sono molte conferme e pochi ritocchi, compresi temi da giorni al centro delle polemiche come affitti brevi, banche e cinema.

In particolare, rispetto alla decisione di portare dal 21% al 26% le tasse sui b&b, il testo definitivo della manovra salvasolo i proprietari che affittano un solo immobile e che non utilizzano intermediari o piattaforme digitali, soluzione subito

bocciata sia da Confedilizia che da Airbnb come dagli altri operatori del settore. A loro parere, infatti, la riformulazione del testo «non cambia nulla risolvendosi in una stangata da 100 milioni di euro, di fatto una patrimoniale mascherata». «L'aumento non ci sarà» ha assicurato ancora ieri Matteo Salvini anticipando la possibilità di modificare il testo in Parlamento. Ma Giorgetti durante il question time ha però difeso l'aumento del prelievo spiegando che «serve ad arginare la crescita degli affitti brevi che in questi anni ha reso sempre più difficile trovare alloggi disponibili».

Piccolo ritocco su interessi passivi e svalutazione dei crediti delle banche, mentre restano confermate tutte le altre misure che tra il 2026 ed il 2030 (contando anche il contributo delle assicurazioni) dovrebbero garantire un gettito di 4 miliardi di euro. Su un'altra partita delicata, quella del cinema, i tagli restano, ma lievemente ridotti: nel 2026 vengono cancel-



Giuseppe Conte, leader M5S

lati 150 milioni anziché 190, 200 invece di 240 nel 2027.

Il cuore della manovra resta la riduzione dell'Irpef dal 35 al 33% per i redditi sino a 50 mila euro, misura che interesserà in tutto 13,6 milioni di contribuenti a fronte di un onere annuo di circa 3 miliardi di euro ed un beneficio medio di 210 euro. Come ha spiegato il ministro dell'Economia il governo anche nel 2026 intende «proseguire nella riduzione del prelievo fiscale sulle famiglie, estendendo i benefici ai contribuenti a redditi medi». Finora per so-

stenere in redditi, in particolare dei lavoratori dipendenti, «sono state complessivamente redistribuite risorse per 8,1 miliardi nel 2023, 16,3 nel 2024 e 18 miliardi a partire dal 2025». Interessata invece 1,1 milioni di pensionati l'aumento di 20 euro al mese (12 al netto del contributo straordinario erogato quest'anno) destinati ai pensionati al minimo in condizioni di disagio effettivo a favore dei quali vengono stanziati 295 milioni.

Sgravi e incentivi a favore del rinnovo dei contratti e per aumentare il netto in busta paga grazie a premi e trattamenti accessori assorbiranno in tutto 1,7 miliardi. Alla sanità andranno invece altri 2,4 miliardi, con Giorgio Meloni che sostiene che entro fine legislatura il Fondo sanitario nazionale complessivamente disporrà di 30 miliardi in più.

Sul fronte delle entrate un contributo importante arriverà dalla nuova rottamazione delle cartelle che in 10 anni (2026-2036) frutterà 9 miliar-

di di euro di incassi, 500 milioni già nel 2026. Dall'aumento delle accise il Tesoro in tre anni ricaverà invece 1,2 miliardi in più grazie alle sigarette ed altrettanta dai carburanti.

«Manovra vuota» sostiene il Pd, molto critico su pensioni, sanità, cinema e caro libri. «Non c'è visione, solo briciole e tagli» sostiene il presidente dell'M5s Giuseppe Conte. Per il segretario della Cgil Maurizio Landini «questa manovra danneggia lavoratori e Paese perché non ci sono investimenti, non si prevede crescita e non si interviene su salari bassi e precarietà». Giorgetti, invece, tiene il punto spiegando che con la nuova manovra il governo si propone sia di consolidare il percorso di risanamento della finanza pubblica, di cui il ministro si dice «orgoglioso», sia «di migliorare il potere di acquisto delle famiglie e gli incentivi per gli investimenti, con un pacchetto che recepisce diverse richieste arrivate dalle imprese». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE SIMULAZIONI

Rottamazione -
Pagamento rateale interessi
al 4% annuo

Importo rottamato (€)	Interessi 4% annuo (€)
30.000,00	1.200,00
45.000,00	1.800,00
60.000,00	2.400,00

Pensionato con assegno
superiore a 35mila euro
a regime ordinario

Reddito Lavoro Autonomo	
Reddito da Pensione	
Tassazione IRPEF 20000	
Adizionali	
Empm 12%	
Assicurazione	
Varie	
Totale Tasse	
Senza Limite Reddito Pensione	

Affitti brevi con aumento
di cedolare secca e utilizzo
di piattaforma

Incanasso da affitto (€)	Cedolare 21% (€)
15.000,00	3.150,00
20.000,00	4.200,00
25.000,00	5.250,00

Fonte: Studio tributario Timpona

CASA E FAMIGLIE

Salgono i parametri Isee

Per sostenere le categorie più fragili, la legge di Bilancio del 2026 prevede modifiche alla franchigia della prima casa ai fini del calcolo dei parametri Isee e della cosiddetta «scala di equivalenza», gli strumenti che permettono di calcolare i requisiti di accesso alle prestazioni sociali. Le norme introducono una nuova maggiorazione della scala per i nuclei familiari con due figli pari allo 0,1. Vengono poi alzate le maggiorazioni già previste per chi ha tre figli (da 0,20 a 0,25), quattro (da 0,35 a 0,45) e cinque



(da 0,5 a 0,55). Ancora: la Finanziaria modifica i criteri di calcolo dell'Indicatore della situazione patrimoniale (Isp), una delle componenti per la determinazione dell'Isee, innalzando la soglia di esclusione della casa di abitazione per i nuclei residenti in abitazioni di proprietà dagli attuali 52.500 euro a 91.500 euro. La maggiorazione di 2.500 euro già prevista dalle norme si attiverà a partire già dal secondo figlio convivente invece che dal terzo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FUMATORI

Aumenta il prezzo delle sigarette

Cattive notizie per i fumatori. In ossequio ad alcune norme europee per l'armonizzazione dei prezzi dei tabacchi, dal prossimo anno sono previsti aumenti progressivi. Il nuovo calendario fiscale per le accise comporterà incrementi annuali del costo dei singoli pacchetti. Si va da una media di quindici centesimi nel 2026 e 2027 fino a salire a circa quaranta centesimi dal 2028. Poiché il tabacco rimane una delle principali minacce per la salute pubblica, tutti i Paesi europei impongono accise per limitarne il consumo. Second-



do i dati dell'Osservatorio sui conti pubblici, oggi l'Italia con il 78,5 per cento è al diciannovesimo posto su ventisette (più il Regno Unito) per livello di tassazione. L'Olanda è al primo posto col 94,1 per cento, seguita da Finlandia ed Estonia. In coda, la Germania al 67,8. L'Irlanda è invece il Paese dove il costo del pacchetto è più caro, seguita da Francia, Finlandia e Regno Unito. L'Italia è al quindicesimo posto, con un prezzo medio di 5,4 euro. In coda, si trovano Grecia, Polonia e Bulgaria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA